

Strutture familiari, comportamento riproduttivo e natalità in Emilia Romagna.

14 marzo 2011

Il comportamento riproduttivo: dati per contemporanei

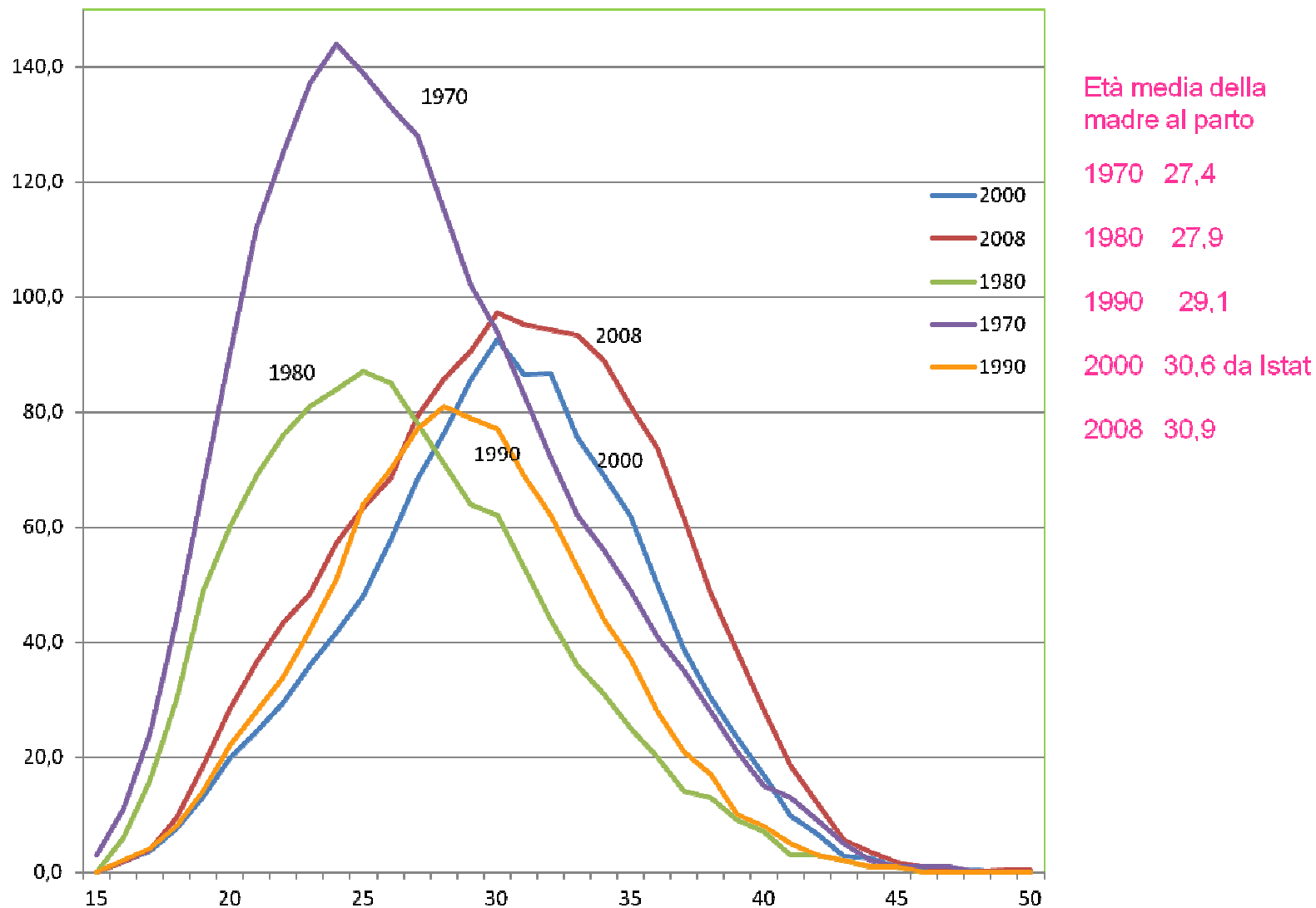
- In questa prima parte del seminario si propongono informazioni riferite agli anni di calendario; si parla quindi di analisi di tipo trasversale.

Gli indicatori qui proposti sono

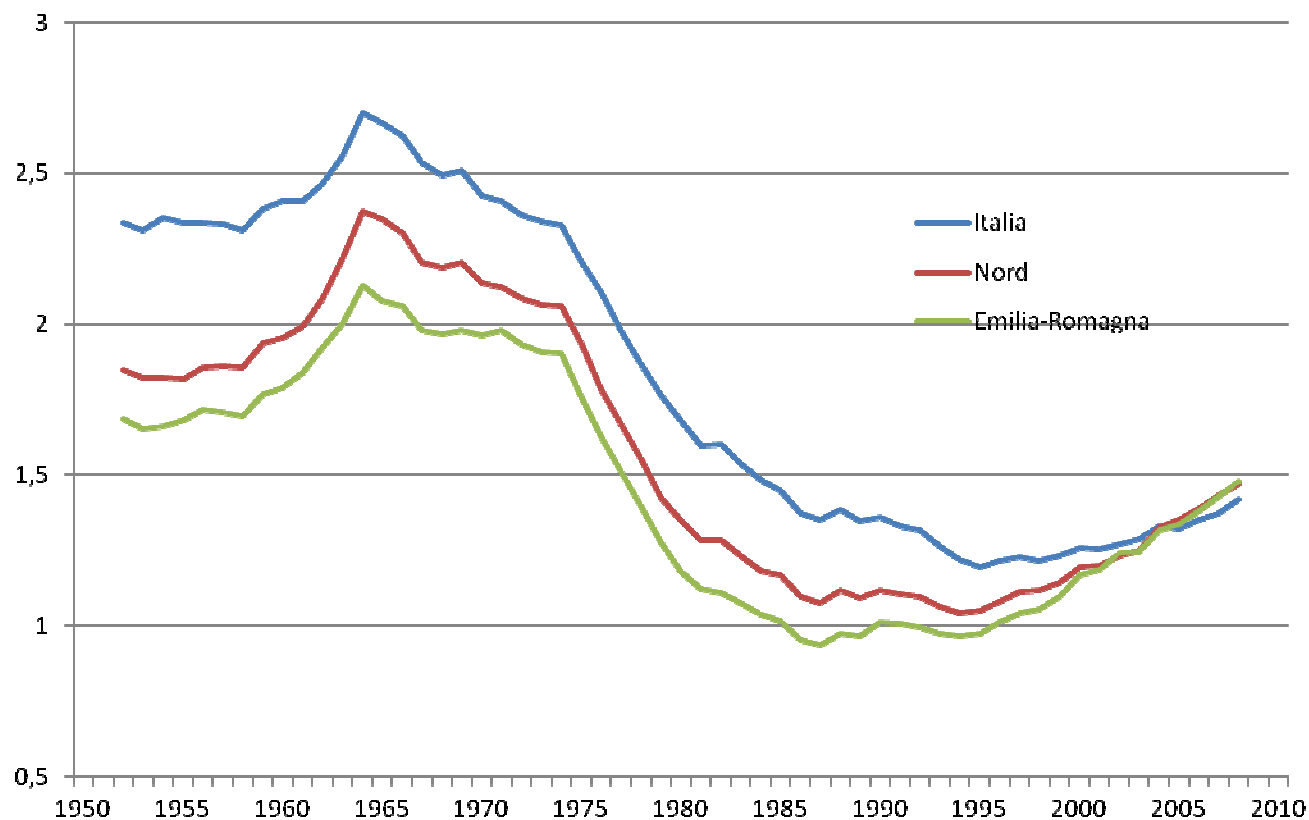
- i tassi di fecondità per età,
- il numero medio di figli per donna,
- l'età media alla maternità

Fonte dei dati: Istat e portale Emilia-Romagna

La fecondità per età in Emilia-Romagna. 1970-2008



Numero medio di figli per donna (Tft). 1952-2008



2008

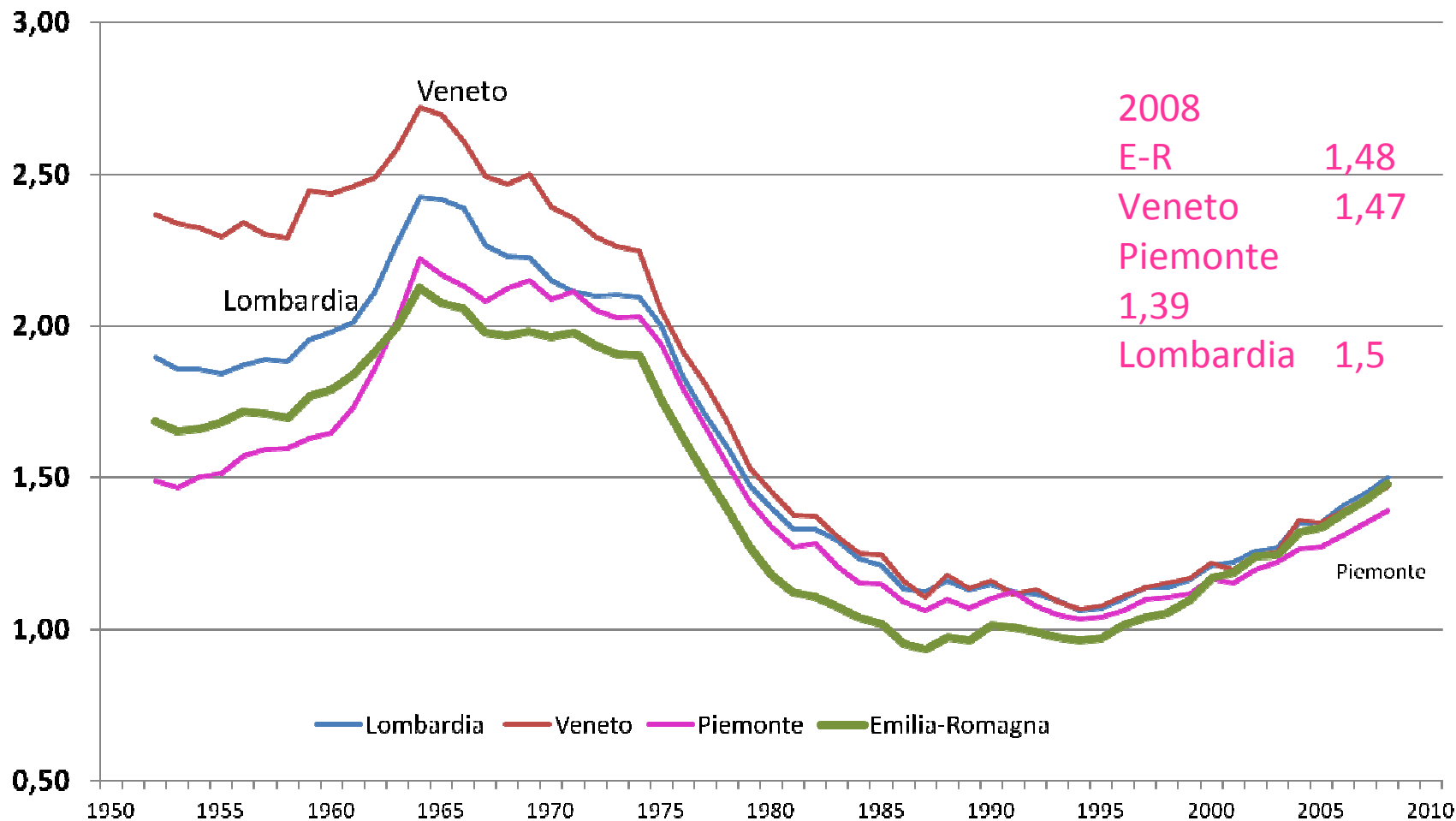
Italia 1,42

Nord 1,47

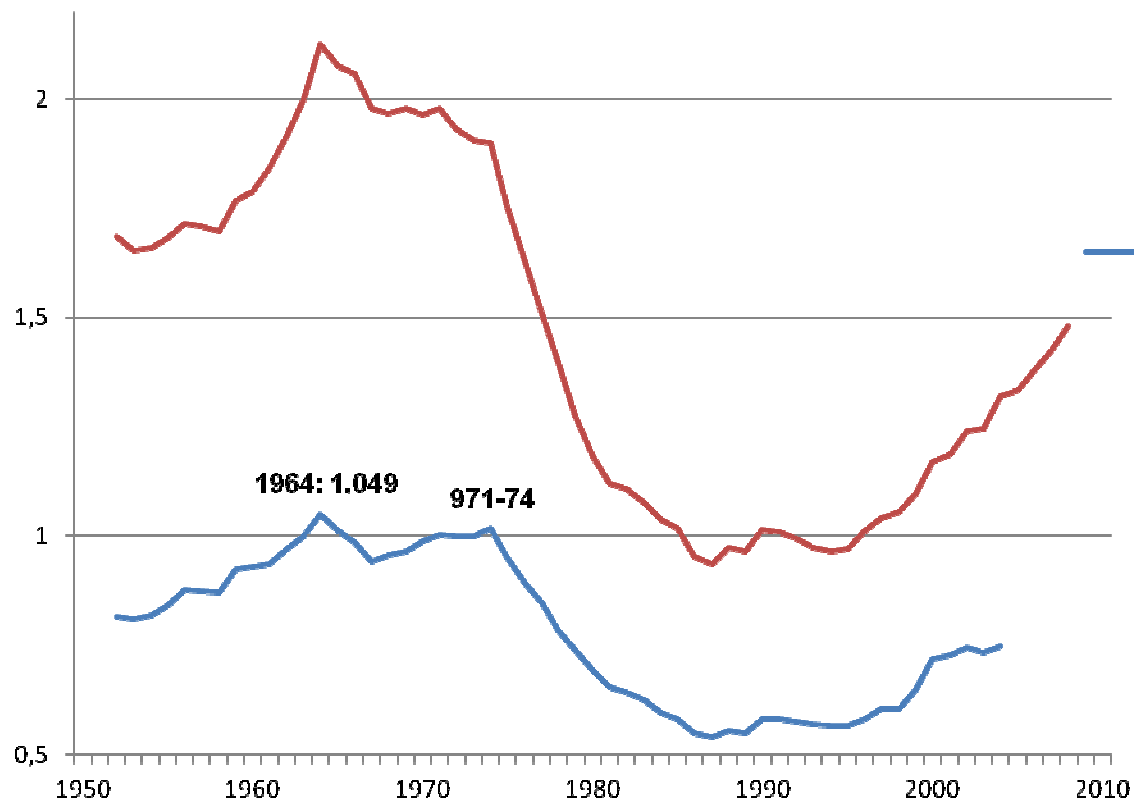
E-R 1,48

All'interno della Ripartizione Nord, la regione E-R ha realizzato il recupero più significativo nel Tft negli ultimi anni

N. medio di figli
per donna

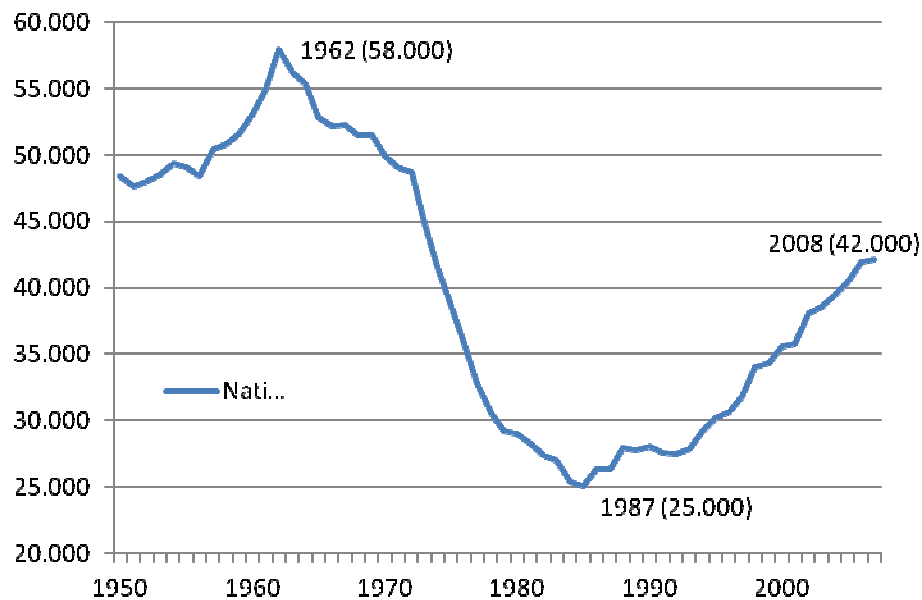


L'andamento del Tasso di fecondità di primo ordine (Tft1) e del Tasso di fecondità totale (Tft) in Emilia_Romagna 1952-2008



Il risultato in termini di numero di nascite annuali e di tasso di natalità

Nati vivi



La natalità:

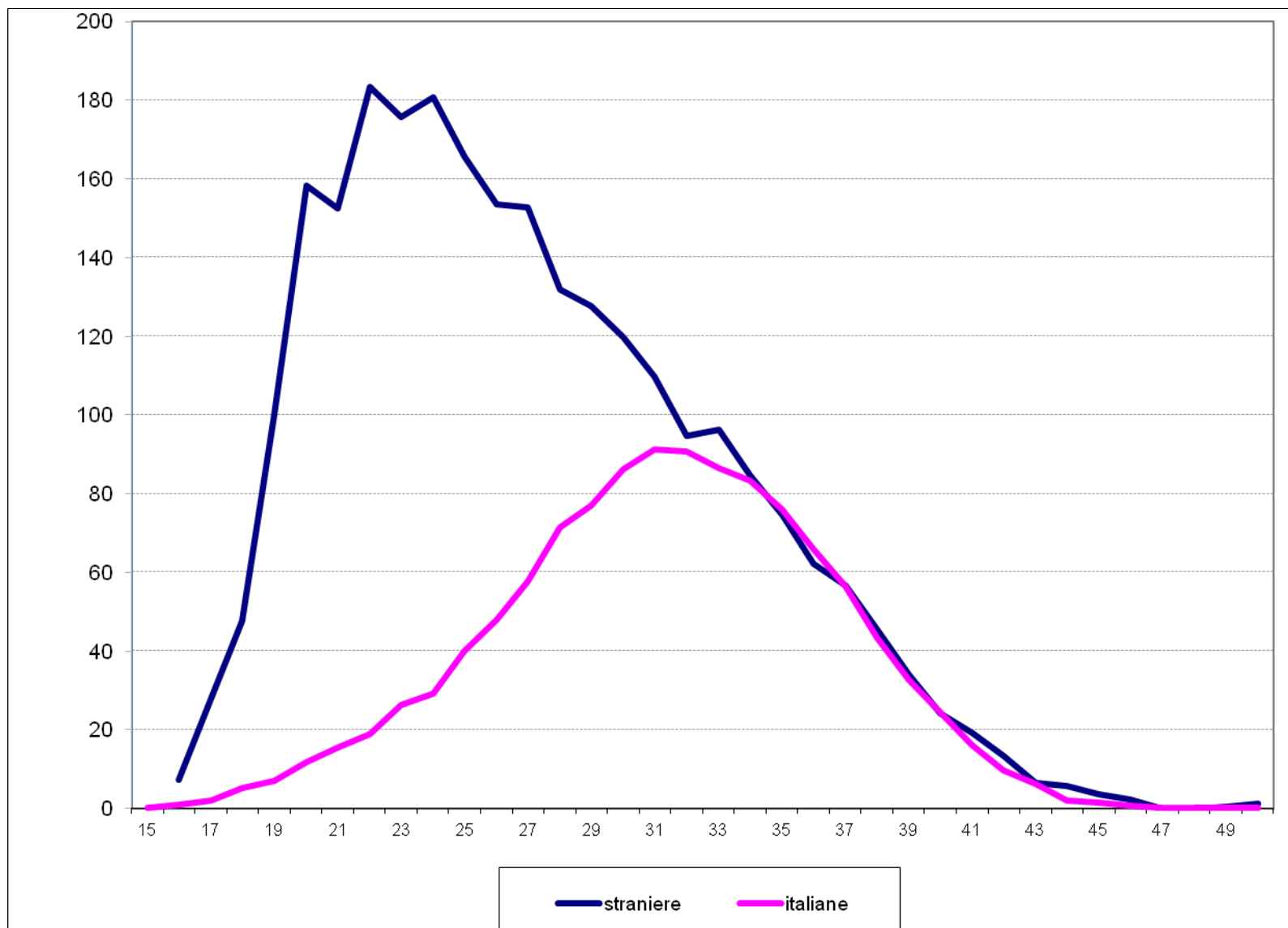
Nel 1964 → 15,6 ‰;

Nel 1987 → 6,39 ‰;

Dal 2004 → superiore al 9 ‰

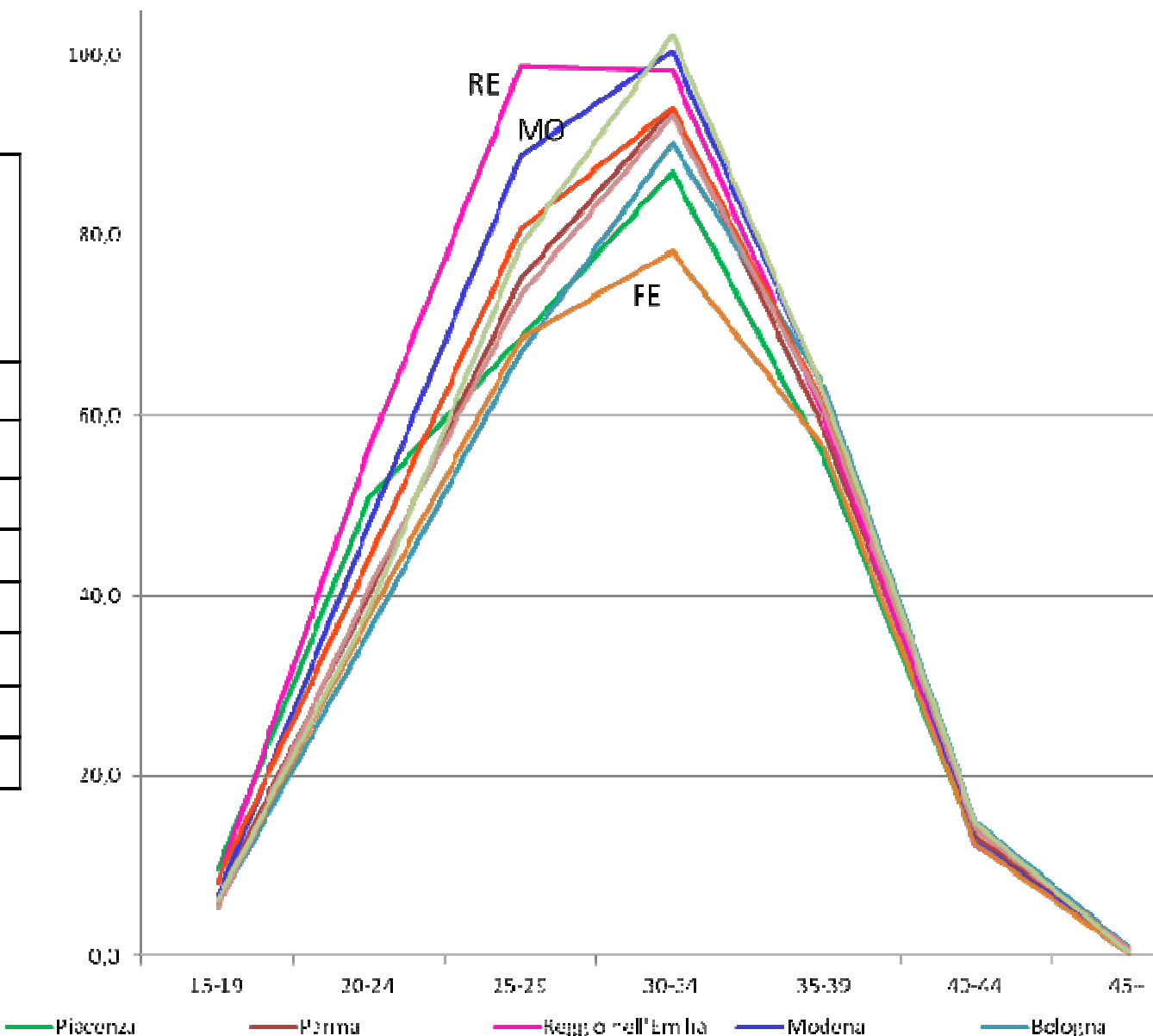
- I dati evidenziano con charezza che
- diventa sempre più importante il contributo alla natalità delle straniere

Tassi specifici di fecondità per età per le donne italiane e straniere. Emilia-Romagna 2006



La regione non è comunque un territorio omogeneo. I dati provinciali mostra andamenti differenti. Dati 2008

	Numero medio figli	Età media parto
Piacenza	1,42	30,5
Parma	1,43	31,0
Reggio-Em.	1,66	30,3
Modena	1,59	30,7
Bologna	1,38	31,4
Ferrara	1,29	31,0
Ravenna	1,51	30,8
Forlì-Cesena	1,43	31,1



Nelle province è quindi differente la quota di nascite già avvenute entro i 30 anni

● .

2008	% <25	% <30
Piacenza	14,3	34,7
Parma	10,3	32,2
Reggio nell'Emilia	12,6	38,2
Modena	11,2	34,4
Bologna	8,5	27,4
Ferrara	10,0	31,4
Ravenna	10,6	32,5
Forlì-Cesena	10,4	32,1
Rimini	9,3	30,7
Emilia-Romagna	10,6	32,4

Le donne straniere hanno comportamenti fecondi diversi da quelli delle donne italiane.
 Per il 2008: Età media al parto e numero medio di figli per donna (Tft)

PROVINCE	donne straniere		donne italiane		totale donne residenti	
	Tft	età media al parto	Tft	età media al parto	Tft	età media al parto
Piacenza	2,47	27,5	1,13	32,2	1,42	30,5
Parma	2,26	28,2	1,23	32,2	1,43	31,0
Reggio nell'Emilia	2,74	27,9	1,41	31,3	1,66	30,3
Modena	2,67	28,4	1,33	31,8	1,59	30,7
Bologna	2,20	28,4	1,21	32,5	1,38	31,4
Ferrara	2,49	28,0	1,11	32,0	1,29	31,0
Ravenna	2,52	27,6	1,29	32,0	1,51	30,8
Forlì-Cesena	2,57	28,1	1,22	32,3	1,43	31,1
Rimini	2,27	28,1	1,38	32,0	1,51	31,2
Emilia-Romagna	2,46	28,1	1,26	32,0	1,48	30,9

Dai dati ISTAT sui cittadini stranieri residenti al 1-1-2008*, emerge eterogeneità a livello territoriale nella distribuzione delle cittadinanze

	Tft	Donne straniere: cittadinanze più rappresentate
Piacenza	2,47	Albania, Romania, Marocco, Ecuador, Macedonia
Parma	2,26	Moldova, Albania, Marocco, Tunisia
Reggio Emilia	2,74	Marocco, Albania, India, Cina, Romania, Pakistan
Modena	2,67	Marocco, Romania, Albania, Ucraina, Ghana, Tunisia
Bologna	2,2	Romania, Marocco, Albania, Ucraina, Filippine
Ferrara	2,49	Ucraina, Marocco, Romania
Ravenna	2,52	Romania, Albania, Marocco
Forlì-Cesena	2,57	Romania, Albania, Marocco
Rimini	2,27	Albania, Romania, Ucraina
Emilia-R	2,46	Marocco, Romania, Albania, Cina, Ucraina

*per provincia, area geografica e paese di cittadinanza

2008: quote di nati da madre non italiana nelle province

	% nati da madre non ital.	Numero nascite
Piacenza	31,6	2481
Parma	26,2	4136
Reggio nell'Emilia	27,3	5834
Modena	28,3	7201
Bologna	22,7	8855
Ferrara	20,5	2838
Ravenna	24,8	3692
Forlì-Cesena	24,5	3720
Rimini	18,7	3158
Emilia-Romagna	25,0	41915

Secondo le **stime** Istat sulla tipologia di coppia dei genitori,
tra i 41.915 nati in Emilia Romagna nel 2008, 10.930 hanno almeno un genitore
straniero (26,1%);
8.675 entrambi i genitori stranieri (20,7%).

	Tipologia di coppia dei genitori (2008)					Totale nati	Nati con almeno un genitore straniero (d)
	padre e madre entrambi italiani	padre italiano e madre straniera	padre straniero e madre italiana (a)	padre e madre entrambi stranieri (b)	Tot. (c)		
Piacenza	67,9	4,2	0,6	27,3	100	2.481	32,1
Parma	72,8	4,2	1,0	22,0	100	4.136	27,2
Reggio nell'Emilia	71,7	4,1	1,0	23,2	100	5.834	28,3
Modena	70,7	4,3	1,1	24,0	100	7.201	29,3
Bologna	76,0	5,3	1,3	17,4	100	8.855	24,0
Ferrara	78,4	4,6	1,1	15,9	100	2.838	21,6
Ravenna	74,3	4,8	0,9	20,0	100	3.692	25,7
Forlì-Cesena	74,7	4,1	0,8	20,4	100	3.720	25,3
Rimini	80,3	2,3	1,0	16,4	100	3.158	19,7
Emilia-Romagna	73,9	4,4	1,0	20,7	100	41.915	26,1

Da un comunicato stampa Istat di fine gennaio 2011

- Nel contesto italiano **diventa sempre più importante il contributo alla natalità delle straniere**: l'Istat stima che nel 2010 oltre 104mila nascite (18,8% del totale) siano attribuibili a madri non italiane (erano 35mila nel 2000 e 103mila nel 2009), di cui il 4,8 per cento con partner italiano e il restante 14 straniero.
- A una maggiore presenza e a un più profondo radicamento della popolazione straniera sul territorio corrisponde, proporzionalmente, una maggior percentuale di nati da madre straniera. In molte aree oltre una nascita su quattro proviene da una coppia straniera o da una coppia con madre straniera e partner italiano: in **Emilia-Romagna →29,3% (era 25,1 nel 2008)**, Lombardia →28,5%; Veneto →27,2%.
- **L'Emilia-Romagna rimane la regione in cui il contributo alla fecondità delle donne straniere (Tft di 2,28 figli) è più elevato (22%).**
- Il Tft è inferiore ad es. a quello della Lombardia, dove troviamo 2,48 ma solo il 19% di contributo alla fecondità complessiva.

La “primavera demografica” della regione è già finita?

- Le stime ISTAT sull'andamento della fecondità **nel 2010** evidenziano un arresto della fase positiva, sia a livello nazionale sia nelle regioni settentrionali maggiormente coinvolte.
- Nel 2010 il **numero medio di figli per donna (TFT)** è infatti stimato a **1,40**, di poco inferiore all'1,41 del 2009.
- La fecondità è quindi in lieve calo e sembra essersi conclusa, soprattutto da parte delle donne italiane, la fase di recupero cui si era assistito per ampia parte dello scorso decennio.
- A livello nazionale, 12.200 nascite in meno rispetto al 2009; Diminuiscono di oltre 13 mila unità, rispetto al 2009, le **nascite da madre italiana**.
- Diventa sempre più importante, quindi, il contributo alla natalità delle madri di cittadinanza straniera.
-